



INCONTRO
CON IL PRESIDENTE
DELLA SEB
TIZIANO PAVONI:
“LA NOSTRA
REALTA' SEMPRE
PIU' VICINA ALLE
IMPRESE”

LE SFIDE DELLA SCUOLA EDILE: CERTIFICARE L'ESPERIENZA E DARE UN FUTURO AI GIOVANI

La Scuola Edile Bresciana rilancia con nuove proposte senza dubbio utili alla imprese e, soprattutto, a chi aspira a seguire un iter formativo che consente un'ottima probabilità di passare direttamente dall'istruzione al lavoro.

Il quadro di questo nuovo, ma già sperimentato scenario che dimostra ancor una volta la dinamicità dell'istituzione di via Garzetta, si suddivide in una serie di capitoli che vanno dalla creazione di figure professionali qualificate alla certificazione della capacità operativa dei dipendenti chiamati ad adempiere funzioni per le quali servono specifiche competenze, anche in tema di sicurezza. Un capitolo, questo, che viene tenuto in massima considerazione nei programmi della Seb.



La Scuola Edile è un centro di aggregazione dedicato alla formazione

Il presidente della Seb, Tiziano Pavoni, non può che essere soddisfatto degli obiettivi raggiunti.

Essi rappresentano uno “step” avanzato nello scenario didattico professionale, costruito attorno ad una proposta che parte dal mondo produttivo e vi ritorna sotto forma di personale idoneo a produrre

secondo standard decisamente elevati. E' il sistema ad imporlo, è la concorrenzialità della proposta ad affermarlo.

“Ogni ora di lezione è gratuita e questo è senza dubbio un risultato importante perché realizzato all'interno di una struttura certificata, che opera senza improvvisazione

“QUALIFICHIAMO
CARPENTIERI
E ADDETTI
AL RESTAURO
PARTENDO DALLE
CONOSCENZE
CHE IL PERSONALE
GIÀ POSSIEDE”

anche in funziona di un'esperienza pluridecennale”.

Le nuove eccellenze della Seb sono rappresentate da filoni che possono essere raggruppati all'interno del capitolo riservato alla specializzazione dei dipendenti.

“Qualifichiamo carpentieri e addetti al restauro e lo facciamo partendo dalle conoscenze che il personale già possiede. Questo significa – prosegue Pavoni – che i tempi formativi sono costruiti su misura attorno al singolo e si declinano nel completare un quadro che abbisogna di uno o più ritocchi. Per il corso dedicato al restauro ed al recupero di edifici storici – sottolinea ancora il presidente della Seb

– abbiamo avviato una proficua collaborazione con la Sovrintendenza di Brescia. Questo ha consentito di incrementare ancor di più il livello degli insegnamenti”.

“Ovviamente il nostro impegno è sperimentabile solo dalle imprese che decidono di iscrivere, torno a ripetere gratuitamente, i loro addetti. Ciò che a prima vista si rivela un costo, nel breve o medio periodo diviene un valore aggiunto a vantaggio del costruttore”.

L'idea di “certificare le competenze” trova applicazione in materia di sicurezza. Parliamo di una nicchia riservata alla qualifica di operatore per macchine movimento terra e gruisti. “In questi due settori – spie-

ga ancora Tiziano Pavoni, coadiuvato dal direttore Antonio Crescini – servono competenze che vanno oltre le pur fondamentali nozioni base relative alla sicurezza”.

“In questo caso, come del resto in altri, interveniamo con uno screening delle capacità del soggetto e completiamo il suo quadro professionale per quei capitoli che meritano un approfondimento. Ricordiamo che spesso abbiamo a che fare con specialisti molto abili, solo non aggiornati sulle norme attuali o su tecniche di lavoro più avanzate. In questo modo si riducono i tempi con risultati decisamente brillanti, ottenendo così il risultato che, come obiettivo dichiarato, aveva ed ha

BONTEMPI DEMOLIZIONI SPECIALI S.r.l.

TAGLIO CEMENTO ARMATO

INTERVENTI DI DEMOLIZIONE NON DISTRUTTIVA SU STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO CON INPIEGO DI MACCHINE OPERANTI CON LAME DIAMANTATE AD ALTA TECNOLOGIA

Tagli eseguiti in assenza di polvere e di vibrazioni



CAMPO DI SPECIALIZZAZIONE

- TAGLIO E PERFORAZIONE DI CEMENTO ARMATO CON UTENSILI DIAMANTATI
- DEMOLIZIONE CONTROLLATA DI STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO
- TAGLIO DI PARETI, TRAVI, PILASTRI E PLINTI IN CEMENTO ARMATO
- TAGLIO DI MURATURE PER GIUNTI, APERTURE E PASSAGGI
- TAGLIO DI PAVIMENTI INDUSTRIALI PER ASPORTAZIONE BLOCCHI, ALLOGGIAMENTO MACCHINARI, POSA TUBAZIONI ANTINCENDIO E SCARICO
- CAROTAGGIO CON FORETTI DIAMANTATI SU SOLETTE E PARETI IN CEMENTO ARMATO PER PASSAGGI TECNICI

TECNICHE OPERATIVE ED ATTREZZATURE UTILIZZATE

- SEGHE A PARETE A DISCO DIAMANTATO
- SEGHE DA PAVIMENTO A DISCO DIAMANTATO
- SEGHE A FILO DIAMANTATO
- CAROTATRICI ELETTRICHE ED IDRAULICHE
- DIVARICATORI AD ESPANSIONE IDRAULICA
- PINZE IDRAULICHE MANUALI



Via Mas Cior, 14/16 - 25080 Raffa di Puegnago (BS)
Tel. 0365 554 254 - 0365 554 255 - fax 0365 554 252
www.bontempidemolizioni.it

GeoMuro®

MURI A SECCO RINFORZATI (MSR)

fino a 15 metri di altezza

per informazioni:

LA CEMENTIFERA

Pontoglio (Bs)
Tel. 030 737037

E-mail: geomuro@lacementifera.it

cunetta per raccolta acqua

geoblocchi
materiale
granulare
drenante
geogriglia

terreno di riporto

connettori per
collegamento
geoblocchi

fondazione in
ghiaia compattata
o magrone



SULL'IMPORTANTE
QUESTIONE
DELLA SICUREZZA
LA SEB SPENDE
MOLTE RISORSE
PER ASSECONDARE
E AGEVOLARE
LA FORMAZIONE

In forza di un protocollo siglato fra Seb, Inail, Università, Provincia di Brescia, Collegio Costruttori e organizzazioni sindacali, è stato creato un percorso della cultura della sicurezza tale da permettere alle aziende iscritte in Cape di iscrivere i dipendenti a percorsi formativi ottenendo in cambio uno sconto contributivo significativo da parte dell'Inail.

quello di creare una sorta di manutenzione delle competenze, quindi una formazione attiva e continua”.

Abbiamo accennato al capitolo della Sicurezza che, grazie ad un accordo recentemente concluso con Inail, permette un vantaggio anche economico alle imprese che si dimostrano più “virtuose” in materia.

“In forza di un protocollo siglato fra Seb, Inail, Università, Provincia di Brescia, Collegio Costruttori e organizzazioni sindacali – sottolinea Tiziano Pavoni – abbiamo creato un percorso della cultura della sicurezza tale da permettere alle aziende iscritte in Cape, che poi è l'unica vera discriminante, di iscrivere i dipendenti a percorsi formativi ottenendo in cambio uno sconto contributivo significativo da parte dell'Inail”.

Ma si va oltre. E' di sicuro interesse, come serbatoio di futura manodopera, il percorso triennale che assolve all'obbligo scolastico voluto dalla recente riforma. Il ciclo, attivato nel 2002, consente ai giovanissimi di ottenere, sotto il titolo di “operatore edile” cinque diverse specializzazioni: muratore-intonacatore; addetto al restauro; pittore e decoratore; piastrellista e carpentiere. La differenza è che in questo caso i soggetti sui quali si concentra l'attenzione della Scuola Edile non provengono dalle aziende, ma dalle Medie o da altri istituti.



E' di sicuro interesse, come serbatoio di futura manodopera, il percorso triennale che assolve all'obbligo scolastico voluto dalla recente riforma. Il ciclo, attivato nel 2002, consente ai giovanissimi di ottenere, sotto il titolo di “operatore edile” cinque diverse specializzazioni: muratore-intonacatore; addetto al restauro; pittore e decoratore; piastrellista e carpentiere. Gli iscritti ora sono circa 200.

FRA I GIOVANI
LE SCELTE
PROFESSIONALI PIU'
GETTONATE
SONO QUELLE
DI MURATORE
E ADDETTO
AL RESTAURO



“Gli iscritti oggi sono circa 200, seguono le lezioni mediamente con profitto ed hanno l’opportunità di accedere con relativa facilità al mondo del lavoro”. Le professioni più gettonate sono quelle di muratore e addetto al restauro, con l’opportunità di proseguire l’iter formativo in un quarto anno di approfondimento e di accedere anche agli istituti tecnici per ottenere il diploma di geometra.

Il numero degli iscritti fa ben sperare verso un ritorno al lavoro in edilizia, anche se non si può

certo parlare ora di un’inversione del trend. Eppure, alla Seb stessa sottolineano come sia proprio quello dell’edilizia un settore ricco di opportunità, dove impegno e buona volontà sono spesso premiati anche sotto il profilo finanziario, ovvero con buone retribuzioni.

Un accenno finale lo meritano le strutture. Sia la sede di Brescia in via Garzetta, sia quella di Breno, sono state recentemente ampliate con un investimento di 3 milioni di euro.



Tra le “urgenze” che la Scuola Edile ha dovuto affrontare e risolvere in tempi rapidi, deve essere annoverata la questione relativa alla formazione dei lavoratori stranieri. L’esperienza maturata sinora è confortante sia per risultati che per numero di iscritti.

Tra le riforme più recenti c’è anche da annoverare il passaggio al sistema dell’apprendistato professionalizzante, ovvero l’obbligo di formazione dell’apprendista viene posto a carico dell’azienda, che è quindi tenuta a far effettuare un corso di 120 ore annue, presso un ente accreditato e scegliendolo secondo il profilo formativo dichiarato e concordato all’atto dell’assunzione.

La Scuola Edile si è prontamente attivata per poter offrire un’offerta formativa ampia, che possa soddisfare le esigenze di tutti i profili professionali normati all’interno del sistema delle costruzioni.

Ovviamente i corsi per la sicurezza sono un punto di forza, ma sono interessanti anche i corsi che affrontano le problematiche della certificazione energetica.